



Onora i suoi grandi liutai i sommi Stradivari e dall'alto del suo Torrazzo ecco Cremona la pingue in tutta la sua opulenza

A PAGINA 14



VACANZE VIAGGI AVVENTURE E PICCOLI PIACERI



Nell'alimentazione ebraica c'è un animale principe per gli arrostiti, i salumi e i molti altri modi in cui cucinarlo: l'oca

A PAGINA 16

Naufragar m'è dolce in questa birra

L'Oktoberfest e tutti i suoi litri

LUCA FAZZO

Quella che inizia il prossimo 19 settembre (e chiude il 4 ottobre) è la 154ª edizione dell'Oktoberfest. La prima Festa venne indetta da Ludovico di Baviera per festeggiare il suo fidanzamento con la graziosa Teresa di Sassonia-Hildburghausen ed è da quell'anno che si è cominciato a datare le feste e a tenere il conto degli ettolitri di birra spillati. Ma la biadine è più antica alla fine di settembre è pronta per essere bevuta la birra migliore quella fatta con il malto germogliato dall'orzo di primavera. Dunque ci si trova tutti insieme ad assaggiarla in un campo di fiori - in alcune regioni - si fa con il vino novello.

paragoni possibili si fermano qui anche perché in giro per il mondo di paragoni per l'Oktoberfest ce ne sono proprio pochi (almeno per quanto è dato sapere). Tutto avviene nel segno della birra e in sua funzione. Potrebbe sembrare una banalità riferirsi all'Oktoberfest ma bisogna sapere che tra il nostro concetto di birra e quella che vi troverete sui tavoli di Monaco ci sono alcune differenze. La quantità innanzitutto. L'unica unità di misura utilizzata è il litro indivisibile anche se naturalmente moltiplicabile all'infinito. Omaccioni in brighe di cuoco e addossenti in fiore tracciano senza sforzo questi enormi boccali che per un profano sono difficili per sino da impugnarli.

Seconda differenza la qualità. La birra chiara che si consuma abitualmente in Italia è in genere del tipo pils di un giallo abbastanza pallido e di sapore leggero. La birra dell'Oktoberfest ha un colore che arriva a un passo dall'arancione un gusto pastoso e un contenuto proteico altissimo. Alcuni amici miei si sono nutriti esclusivamente di birra per una settimana senza dare alcun segno di deperimento. Un'altra faccia della medaglia è una estrema facilità nel passare dallo stato di euforia a quello di ubriachezza (e la sbornia di birra si sa è di quelle che lasciano il segno).

Queste sono le informazioni elementari che conviene tenere presenti. Resta da spiegare cosa sia l'Oktoberfest. L'Oktoberfest è in primo luogo un luogo fisico occupa la spianata dei prati di Teresa che si raggiunge con grande difficoltà in modo assai agevole in metrò (fermata di Theresenwiese della U5 fermate Goetheplatz e Poccistrasse delle U3 e U6). Si esce dal metrò e ci si trova in un grande luna park con tutte le attrazioni consuete i tiri a segno la ruota e le montagne russe che fanno tre giri della morte con grande spavento di chi non è bavarese. Sul momento però si resta un po' delusi. Tutto qui? No naturalmente.

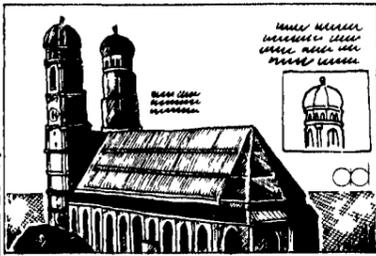
Un passo indietro rispetto al fronte delle giostre e dei baracconi ci sono i grandi tendoni delle sei birrerie di Monaco la Pschorr la Paulaner la Löwenbräu la Spaten la Hacker e la Augustiner. Prima di passare tutte le birrerie perché il clima che vi aspetta non è di quelli che si possano immaginare. Migliaia di persone strette sulle panche qualche centinaio in piedi sui tavoli a ballare. Al centro della bolgia un'orchestra che suona musiche allegre ma del tutto sconosciute (riconoscibili solo Rosz munda e il ballo del quadrante).

Tutta l'Oktoberfest è circondata di un frastuono di fondo ed immersa in un colore giallo intenso quello naturalmente della birra. Così si passano le ore vuotando i litri di birra cantando e mangiando meloni polli che sono l'alimento principale.

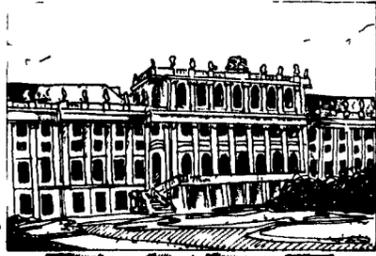
Prendetevela comoda bevete con metodo e non cercate di baciarle le ragazze. E poi non scordatevi mai che attorno all'Oktoberfest c'è sempre Monaco.

Appena arrivati La prima cosa da fare appena arrivati a Monaco di Baviera è acquistare il fascicolo giallo «München» reperibile per 1 marco e 30 presso ogni edicola o tabacchiera. Nelle circa 150 pagine di questa preziosa guida si trova tutto quello che un visitatore deve sapere dalle far macie alle mostre d'arte dagli orari dei musei alle banche le biblioteche i parcheggi gli hotel le discoteche. Inoltre contiene il calendario degli spettacoli di prosa lirica e dei concerti che vengono dati nell'arco del mese. In lingua italiana sono in commercio soltanto due guide specifiche su Monaco quella della collana Fodor Monaco di Baviera Valmartini Edizioni (L. 11.000) e quella della serie «Le guide del gabbiano» Vedere Monaco e la Baviera Edizioni Primavera (L. 12.000). La guida sulla Repubblica Federale Tedesca del Touring Club dedica parecchie pagine alla città capoluogo della Baviera e può considerarsi più che sufficiente. Infine va segnalata la Guida all'Europa per i giovani reperibile presso le sedi del Centro turistico studentesco prodiga di utili consigli per «vivere» la città senza spendere troppo.

Muoversi dentro Monaco senza automobili non costituisce alcun problema la rete dei servizi urbani è infatti ottima i biglietti si acquistano alle macchinette site in tutte le fermate (circa 150 marchi). Si risparmia comprando biglietti multipli da 5 a 10 corse ovvero il biglietto orario valido su tutta la rete per 24 ore. Chi si ferma a Monaco qualche giorno ha tutta la convenienza a fare l'abbonamento settimanale alla sede del Museo delle Giostre e al Centro sportivo urbano in Theresenstrasse. Con un fototesserà e documento d'identità viene rilasciato un tessero che funziona al prezzo di 10 marchi valido per tutti i mezzi pubblici e si muova nell'ambito del centro.



I cittadini di Monaco di Baviera amano il lusso e Wagner ma specialmente amano la birra quella fresca settembrina fatta con l'orzo di primavera. Così nasce il grande baccanale chiamato «Oktoberfest» fatto di interminabili bevute.



Qui lavora il commissario Derrick

Per dormire A Monaco si può trovare da dormire per tutti i gusti e a tutti i prezzi. Basta rivolgersi all'ufficio di prenotazione della Hauptbahnhof (stazione centrale) appena arrivati.

La soluzione più economica sono gli ostelli della gioventù ve ne sono due molto grandi e decisamente confortevoli uno nella Wintthirplatz 9 (tel. 089 131156) l'altro nella Miesingstrasse 4 vicino allo zoo (tel. 089-7236550). Per 18 marchi (15 sotto i 27 anni) si riceve un posto letto lenzuola pulite e la colazione. Un'altra soluzione a buon mercato è costituita dall'enorme campeggio München Thalkirchen in Zentralrandstrasse 49 (tel. 089-7231707), aperto fino a ottobre.

Per mangiare Obbligatoria una cena all'Obräuhaus (Am Platz 3) la birra più famosa del mondo, se non altro per il fatto che il Hitler tenne i suoi primi discorsi raccogliendo i primi fanatici discepoli. Al piano inferiore la vecchia birreria conserva intatta l'atmosfera di decadenza e distacco anni Trenta a dispetto delle comitive turchesche che li affollano. Si può gustare un'ottima Weissbier (un birra giovane e frizzante a base di orzo autentica delizia bavarese) ed assieme a questa alcune delle più tipiche specialità wurstel bianchi bolliti serviti con senape dolce il Leberkäse (specie di pasticcio pressato a base di fegato) servito con crauti o insalata di patate formaggi e salumi bavarese lo Schweinshaxe (stinco di maiale alla griglia). Sappiate comunque che mangiare a Monaco costa poco basta scegliere il piatto unico.

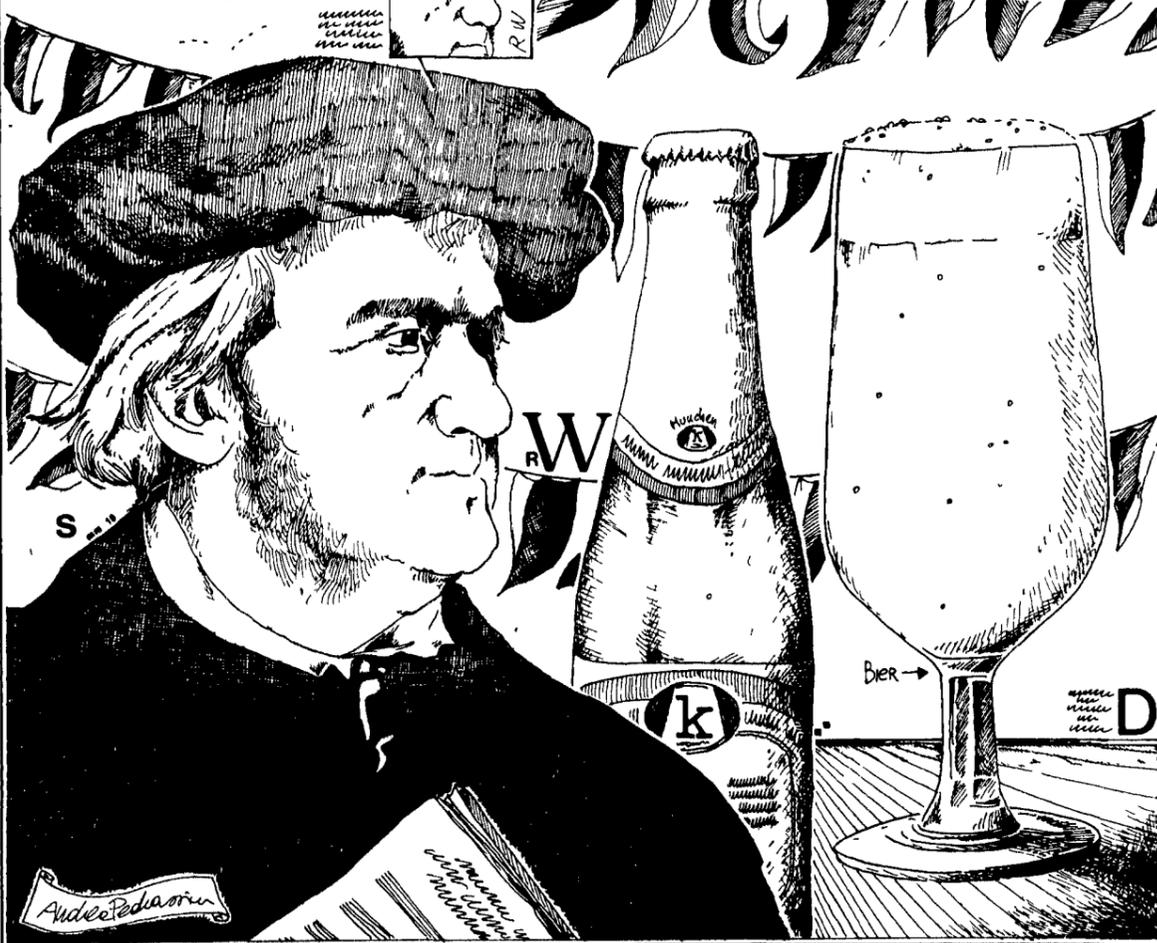
Molto caratteristico è comunque il Hochzaß (letteralmente caffè alto) vi si accede con l'ascensore da Marienplatz e dal salone con ampie vetrate si può avere il panorama dall'alto della piazza cuore di Monaco. Attorno all'Università pullulano i caffè studenteschi.

Da ascoltare Almeno una volta durante il soggiorno varrebbe la pena di assistere ad una rappresentazione d'opera lirica al Nationaltheater. L'orchestra diretta da Wolfgang Sawallisch è la migliore del mondo per certe cose del Wagner ringiere (Rienzi Liebestod) e per le opere di Richard Strauss (Ananna a Nasso Donna senza ombra). Oltre all'opera hanno luogo ogni sera concerti di discreto valore. Nella bellissima Herkulessaal del palazzo della Residenz si esegue musica da camera e serate liederistiche. Chi è a Monaco per l'Oktoberfest non si perda il 30 settembre (replicata il 1 e il 3 ottobre) l'ottava sinfonia di Mahler per la direzione di Erich Leinsdorf.

Da vedere Nel capoluogo bavarese sono raccolti tesori d'arte esposti sempre in modo molto razionale e ordinato. La domenica si accede gratis dovunque. Nella Königsplatz due edifici neoclassici sono sede rispettivamente della Glyptothek (con i frontoni originali del tempio di Egina) e Antikensammlung (con una raccolta di vasi attici a figure nere e a figure rosse da fare invidia allo stesso Museo nazionale di Atene). Accanto a questi edifici la villa Lenbachhaus espone permanentemente alcuni tra i quadri più significativi dell'espressionismo tedesco compresi diversi Kandinskij del periodo tedesco. L'omonimo Deutsches Museum si vanta di essere il più grande museo della scienza e della tecnica del mondo.

Gli appassionati di motori potranno vedere i vari modelli prodotti dalla casa Bmw al Bmw Museum (Petuelring 130). Alla periferia di Monaco c'è la Bavaria Filmstadt (Bavariafilmplatz 7) una specie di cinecittà che offre al visitatore la possibilità di vedere gli ambienti in cui sono tra l'altro girati tutti i telefilm del commissario Derrick oltre al magistrale Berlin Alexanderplatz di Fassbinder.

Fuori Monaco raggiungibile con la metro polilana (S Bahn 2) è visibile il campo di concentramento di Dachau a perenne memoria dei crimini nazisti. Viaggi e passaggi Ecco alcune offerte per l'Oktoberfest. Lo Stormo partenze il 18 e ritorno il 21 settembre. Nella quota di partecipazione (555 mila lire) sono compresi: viaggio in pullman sistemazione presso un hotel di prima categoria pasti e bevande partecipazione Oktoberfest e visite guidate ai castelli della Baviera. Per informazioni 039 380672. L'Unità Vacanze viaggio in pullman da Milano con partenza il 24 e rientro il 27 settembre. Sosta e visita di Innsbruck dei musei di Monaco del campo di concentramento di Dachau. La quota di partecipazione che comprende tre notti in albergo e tutti i pasti è di 620 mila lire. Tel. 02 64401. Cts in treno da Roma 107 mila lire da Milano 75 mila lire in aereo 369 mila da Roma. Tre notti in albergo 93 mila lire. L'offerta è valida per i soci Cts con età inferiore ai 26 anni. Informazioni 06 46791 o 02 863877. Transalpino in treno partenze il 17 e 24 settembre e il 1º ottobre. Costi (hotel compreso) 272 mila lire da Verona 289 mila da Milano 328 mila da Roma. I turni con volo aereo partono il 18 e 25 settembre e 2 ottobre e costano 639 mila lire da Milano e 328 da Roma. Per informazioni 02 6705121 e 06 4747605.



A Monaco, nel culto di Wagner

GERARDO UGOLINI

Quello che colpisce l'occhio appena arrivati a Monaco sono i cartelloni pubblicitari della birra Spaten Paulaner Löwenbräu Hacker Pschorr sono marce trionfanti ovunque sui muri e sui tram di Monaco. La prima volta che ci andai fu per un Oktoberfest qualche anno fa. Riportai un'impressione piuttosto sgradevole dell'atmosfera che si crea attorno ai Theresenwiesen in occasione del più grande festival della birra del mondo. Ricordo il clima euforico da grande festa paesana. Enormi caraffe da un litro che non riuscivo a terminare un senso diffuso di disfacimento fisico e morale risolto nella rincorsa all'ubriachezza ad ogni costo. Ragazzini e donne sborniate artificiosamente allegri la stampa locale scandiva ogni giorno il numero di litri consumati. E poi quegli enormi ornati mai visti di simili con codici in attesa di diligente del proprio turno.

Una folla che mostra davanti ai boccali le sue pulsioni più irrazionali. L'atmosfera della birra tedesca che all'Oktoberfest celebra il proprio momento massimo di gloria può affascinare proprio per questo. Facciamo difalati che affondano di volate nei boccali kelternen più fuffe ed entigliche che trasportano fino a due caratte per volta da un angolo all'altro e con marce folkloriche di sottofondo. Ogni volta che mi è capitato di entrare ho avuto l'impressione di essere di un'altra città. Il pressa alla ricerca di un anno in un'ora.

A Monaco ci ho vissuto per un anno. Ho avuto il tempo di scriverne un'immagine della città diversa da quella turistica dell'Oktoberfest.

La birra vi gioca pur sempre un ruolo importante ma può essere bevuta in dosi accettabili dentro cantine piene raccolte e atmosferose meno frastornanti i freschi Berggarten (letteralmente giardini da birra) estivi. Ho imparato a distinguere la robustezza tonificante di una Pils dalla freschezza spumeggiante di una Weissbier. Il cittadino di Monaco non ama troppo l'Oktoberfest guarda con apprensione all'edificazione dei capannoni all'affluire caotico dei turisti. Monaco non è più solo la città della birra. Non vi abitano più i tipi alla Perma neder ricordate il rozzo commerciante di birra monacense che vi sposò a Toni Buddenbrook nel romanzo di Thomas Mann? Con i suoi gesti goffi la giacchetta di loden i pantaloni di cuoio il cappello turolo e i ciottoli d'osso e d'avono. I ana bonaccione la parlata incomprendibile. Permaneder costituiva una figura sconosciuta per la famiglia Buddenbrook abituata ai modi raffinati e misurati della ricca borghesia mercantile della nordica Lübecka.

La Monaco d'oggi è una città di terziario avanzato di servizi di editoria di attività culturale e artistica di studi tecnologici e umanistici. Non è viva come Londra ne scenografica come Parigi. È un prototipo di metropoli europea a misura d'uomo consente standard di vita di qualità media ma non elevata offre tanto che non si pagano lo scotto di stress e fretta. Si il tempo di bere una birra con gli amici e trovarvi sempre tutti anche il lunedì e il martedì.

Lo ammetto Monaco l'ho mitizzato e ci ho vissuto un anno indimenticabile. In some una

struggenti del Lohengrin la passionalità disperata del Tristan. L'impeto aggressivo del Sigfrido. Tutte le sfumature le tensioni emotive dell'anima tedesca sono raccolte e rappresentate nella musica di Wagner. Forse per questo è un personaggio così amato a dispetto delle stravaganze delle ambiguità delle strumentalizzazioni.

Colpisce di Monaco il lusso sfarzoso ostentato ovunque: le signore di mezza età eleganti e ordinate. La domenica si accede gratis dovunque. Nella Königsplatz due edifici neoclassici sono sede rispettivamente della Glyptothek (con i frontoni originali del tempio di Egina) e Antikensammlung (con una raccolta di vasi attici a figure nere e a figure rosse da fare invidia allo stesso Museo nazionale di Atene). Accanto a questi edifici la villa Lenbachhaus espone permanentemente alcuni tra i quadri più significativi dell'espressionismo tedesco compresi diversi Kandinskij del periodo tedesco. L'omonimo Deutsches Museum si vanta di essere il più grande museo della scienza e della tecnica del mondo. Gli appassionati di motori potranno vedere i vari modelli prodotti dalla casa Bmw al Bmw Museum (Petuelring 130). Alla periferia di Monaco c'è la Bavaria Filmstadt (Bavariafilmplatz 7) una specie di cinecittà che offre al visitatore la possibilità di vedere gli ambienti in cui sono tra l'altro girati tutti i telefilm del commissario Derrick oltre al magistrale Berlin Alexanderplatz di Fassbinder. Fuori Monaco raggiungibile con la metro polilana (S Bahn 2) è visibile il campo di concentramento di Dachau a perenne memoria dei crimini nazisti. Viaggi e passaggi Ecco alcune offerte per l'Oktoberfest. Lo Stormo partenze il 18 e ritorno il 21 settembre. Nella quota di partecipazione (555 mila lire) sono compresi: viaggio in pullman sistemazione presso un hotel di prima categoria pasti e bevande partecipazione Oktoberfest e visite guidate ai castelli della Baviera. Per informazioni 039 380672. L'Unità Vacanze viaggio in pullman da Milano con partenza il 24 e rientro il 27 settembre. Sosta e visita di Innsbruck dei musei di Monaco del campo di concentramento di Dachau. La quota di partecipazione che comprende tre notti in albergo e tutti i pasti è di 620 mila lire. Tel. 02 64401. Cts in treno da Roma 107 mila lire da Milano 75 mila lire in aereo 369 mila da Roma. Tre notti in albergo 93 mila lire. L'offerta è valida per i soci Cts con età inferiore ai 26 anni. Informazioni 06 46791 o 02 863877. Transalpino in treno partenze il 17 e 24 settembre e il 1º ottobre. Costi (hotel compreso) 272 mila lire da Verona 289 mila da Milano 328 mila da Roma. I turni con volo aereo partono il 18 e 25 settembre e 2 ottobre e costano 639 mila lire da Milano e 328 da Roma. Per informazioni 02 6705121 e 06 4747605.